



Deliberazione N. 13 / 2014

Estratto dal verbale delle deliberazioni del Consiglio Provinciale

OGGETTO: approvazione del regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **dieci** del mese di **giugno** alle ore **15:36** in Pesaro nella sala adunanze del Consiglio Provinciale "Wolframo Pierangeli".

A seguito di avvisi recapitati a domicilio in tempo utile, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il Sig. **BARTOLUCCI LUCA**

Assiste il Segretario Generale **BENINI RITA**.

Risultano:

BALDANTONI GIORGIO	P	MEI MARCELLO	A
BALDELLI ANTONIO	P	PASCUCCI RICCARDO	P
BARTOLONI DANIELA	P	PERLINI VLADIMIRO	A
BARTOLUCCI LUCA	P	PERUGINI KATIA	P
CANCELLIERI GIORGIO	A	RICCI MATTEO	P
CAPANNA BRUNO	P	ROGNINI MASSIMO	A
CARLONI SILVANA	P	ROSSI GIANCARLO	A
CECCARINI LORENZO	A	ROVINELLI FEDERICO	P
FALCIONI FRANCESCA MARIA	P	SAVELLI RENZO	P
FORONCHI FRANCA	P	TAGLIOLINI DANIELE	A
FOSCHI ELISABETTA	A	TALE' FEDERICO	A
GIANNOTTI ROBERTO	P	TARSI MATTIA	A
ILARI GRAZIANO	P	TERENZI SILVIA	A
LUNGHY DANIELE	P	TOMASSOLI GIULIO	A
MAGNANELLI GIUSEPPE	P	VERGARI GAETANO	P
MARIOTTI DONATO	P		

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti segnati all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri: **BARTOLONI DANIELA, MARIOTTI DONATO, .**

(OMISSIS)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- l'art. 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69 ha introdotto modifiche all'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 confermando, al comma 1, il dovere delle pubbliche amministrazioni di concludere il procedimento amministrativo con l'adozione di un provvedimento espresso;
- il termine generale di conclusione del procedimento è stato ridotto a 30 giorni ed è applicabile laddove l'amministrazione interessata non individui termini differenti secondo quanto stabilito nei commi 3 e 4 del citato articolo 2;
- l'Amministrazione, ai sensi del medesimo articolo 2, in assenza di specifica motivazione non può indicare termini superiori a 90 giorni e, se non previsto da una specifica disposizione di legge, non può indicare termini superiori a 180 giorni;
- l'art. 7, comma 3 della legge 18 giugno 2009, n.69 demanda alle regioni e agli enti locali l'adeguamento ai termini di cui ai commi 3 e 4 del predetto articolo 2 della legge n. 241 del 1990.
- ai sensi dell'art.29, comma 2-quater della L.241/1990, gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni di cui ai commi 2-bis e 2-ter del medesimo articolo 29, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela;

Preso atto:

- che con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 105 del 10 novembre 1997 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" con la relativa ricognizione, ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.241/1990, dei procedimenti amministrativi, dei relativi termini di conclusione e delle unità organizzative responsabili del procedimento;
- che sia il suddetto regolamento che la relativa ricognizione vanno radicalmente revisionati alla luce delle citate novità legislative intervenute in materia di disciplina del procedimento amministrativo, e delle variazioni che dal 1997 ad oggi hanno interessato l'assetto sia organizzativo che funzionale dell'Ente;

Rilevato:

- che tutti i Dirigenti nel settembre 2013 hanno compilato, per ciascun Servizio, le schede con la nuova ricognizione dei procedimenti amministrativi complete di tutti i dati richiesti

dall'art.35, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 concernente il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

- che successivamente nel marzo 2014 i Dirigenti hanno aggiornato le predette schede relative ai procedimenti amministrativi dei singoli Servizi con particolare riferimento ai seguenti elementi:
 - tipologia procedimento amministrativo;
 - riferimenti normativi;
 - unità organizzativa responsabile del procedimento;
 - organo decisore;
 - termine di conclusione del procedimento;
 - effetti dell'inutile decorso del termine di conclusione;
 - annotazioni, nonché eventuali motivazioni in ordine alla necessità di termini superiori a 90 giorni per la conclusione del procedimenti.
- che sono stati riuniti in una scheda separata da quelle dei singoli Servizi una serie di procedimenti amministrativi comuni a tutti i Servizi dell'Ente;

Considerato che, all'esito della suddetta nuova ricognizione, si rende necessario, così come previsto dall'art. 7 della L.69/2009 e dalla L.241/1990, approvare il *“Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”* ed il relativo allegato *“Elenco ricognitivo dei procedimenti amministrativi”* contenente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti e delle unità organizzative responsabili;

Precisato che, come previsto nell'art. 3, comma 4 del suddetto Regolamento, l'*“Elenco ricognitivo dei procedimenti amministrativi”* sarà aggiornato con cadenza almeno annuale a cura del Servizio Affari Generali sulla base delle segnalazioni pervenute dai Dirigenti dei Servizi cui fanno capo le strutture organizzative responsabili del procedimento;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- il parere favorevole espresso dalla I Commissione nella seduta del 10.06.2014;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. ex D.Lgs. 267/2000, che si allega;

Visto altresì che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Posto in votazione il documento, con sistema elettronico, alla presenza di n. 19 consiglieri, il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito: favorevoli 16, contrari 3 (F.I.: Baldelli e Falcioni: LEGA: Lunghi);

Sulla base dell'esito delle votazioni,

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento per la disciplina del Procedimento amministrativo" e l'allegato "Elenco ricognitivo dei procedimenti amministrativi" che costituisce parte integrante e sostanziale del Regolamento.

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **BARTOLUCCI LUCA**

SEGRETARIO GENERALE

F.to **BENINI RITA**

La presente copia, composta di n. ...5..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n...3..... allegati per un totale di n. 135. pagine.

Pesaro,

IL CAPO UFFICIO 1.0.3
ROCCHI MIRIAM

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata affissa in data
all'Albo Pretorio on-line della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per
15 giorni interi e consecutivi, non computando il giorno di affissione, dal al
(n. di Registro)

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134,
comma 3, del T.U.E.L. 267/2000.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA